



<b>Finalità</b>	1. Sviluppo della formazione culturale dello studente, mediante la maturazione dell'approccio e dell'attitudine storico-critico-problematica allo studio e alla soluzione dei problemi.
	2. Maturazione dell'autonomia dello studente, nella consapevolezza della pluralità dei rapporti che caratterizzano la persona e nella progressiva assunzione di responsabilità, verso se stessi, gli altri, il mondo. ("cittadinanza").
	3. Comprensione delle condizioni di possibilità e del senso delle diverse forme del sapere, nel loro rapporto con la totalità dell'esperienza umana.
	4. Abilità nel controllo del discorso, delle strategie argomentative e delle procedure logiche, del pensare per "modelli diversi", del riconoscimento del valore della diversità e della tolleranza.
<b>Obiettivi minimi</b>	1. progressivo aumento della padronanza linguistica generale e specifica (della tradizione filosofica), coordinata all'ampliamento della capacità di concettualizzazione.
	2. acquisizione e padroneggiamento di un solido impianto informativo, centrato sui concetti fondamentali, le strutture portanti, gli avvenimenti salienti, le principali interpretazioni critiche.
	3. Graduale maturazione delle capacità di analisi critica e di impostazione razionale dei problemi, sia specifici della tradizione filosofica, sia propri della contemporaneità.
	4. acquisizione della consapevolezza dello statuto epistemologico della disciplina studiata.
	5. Definizione di un adeguato metodo di studio e di ricerca
<b>Contenuti minimi</b>	1. Kant: le tre critiche
	2. L'idealismo tedesco e Hegel
	3. La frattura rivoluzionaria nell'800 (Marx, Schopenhauer, Kierkegaard, Nietzsche)
	4. Il positivismo e il dibattito sulla filosofia della scienza a inizio Novecento
	5. Da Nietzsche a Heidegger: l'avvento del nichilismo
	6. Freud, Weber e le scienze umane nel Novecento
<b>Metodologie</b>	1. trasformazione, per quanto possibile, della lezione da imposizione dogmatica [sermo ex cathedra] in vero e proprio laboratorio di discussione [quaestio disputata], stimolando la massima attivazione degli studenti e la loro partecipazione (syn-philosophein), da attuarsi con commento di testi classici e/o documenti, quesiti, riformulazioni personali, discussioni critiche, verifica di approfondimenti svolti sia a titolo personale sia in gruppo
	2. Analisi di testi e documenti
	3. sollecitazione di lavori di approfondimento monografico, sia individuale sia di gruppo, su temi scelti in concordanza con il consiglio di classe
	4. stimolazione al collegamento interdisciplinare; incoraggiamento all'allargamento critico e problematico degli interessi e delle attitudini, mediante la proposizione di riflessioni su temi e problemi che oltrepassano l'estensione cronologica e/o contenutistica dei tracciati specifici delle singole discipline
	5.



<b>Strumenti (Materiali Attrezzature Attività Extracurricolari)</b>	1. relativa liberalizzazione dei manuali in uso (in una rosa da me indicata e comprensiva di quelli adottati)
	2. lettura di brevi testi di filosofi e di brevi saggi critici, da reperire in biblioteca, in banche dati informatizzate e/o mediante l'acquisto, là dove non sia eccessivamente oneroso; tali testi verranno indicati in un secondo momento, dopo la determinazione dei temi di approfondimento.
	3. partecipazione a iniziative culturali, a conferenze, a dibattiti,
	4. utilizzazione di audiovisivi, banche dati informatizzate.
	5. “quant’altro”

<b>Situazione di Partenza (valutazione in ingresso)</b>	1. CONOSCENZE: in media, DISCRETA padronanza dei concetti fondamentali della filosofia moderna, soprattutto delle due correnti empiristica e razionalista
	2. COMPETENZE: Più CHE SUFFICIENTE capacità di analisi di brevi testi filosofici, DISCRETA padronanza linguistica generale, differenziata abilità di sintesi e di rielaborazione critica (qualche caso di difficoltà evidente)
	3. ABILITÀ: DISCRETE abilità di sintesi, DIFFERENZIATE capacità di analisi; in media piuttosto CONTENUTA la capacità di impostazione razionale dei problemi e la capacità di usare appropriatamente le diverse tipologie di dimostrazione e argomentazione (induttiva, deduttiva, elenctica)

<b>Prove comuni</b>	SIMULAZIONI DI TERZA PROVA TIPOLOGIE A E B
---------------------	--------------------------------------------

<b>Verifiche e</b>	1. verifiche sistematiche: “dialoghi socratici”, volti a saggiare più la comprensione e la capacità di rielaborazione personale degli argomenti trattati che a quantificare il residuo mnemonico; effettuate, in forma di riepilogo sistematico su tutto il programma svolto almeno una volta a quadrimestre.
	2. verifiche più brevi e frequenti (settimanali), di tipo dialogico-orale, mirate al rapido controllo del feedback.
	3. Verifiche terminali di modulo o unità didattica, effettuate mediante l'utilizzazione di prove (semi) strutturate (test, questionari, proposte di svolgimento scritto – in forma sintetica - di brevi tracce, secondo le tipologie previste dal nuovo esame di stato)
<b>Valutazione</b>	1. comprensione delle strutture e dei concetti fondamentali
	2. abilità nella concettualizzazione e nella argomentazione;
	3. quantità dell'informazione
	4. puntualità terminologica, sintattica, semantica della rielaborazione e dell'esposizione;
	5. attitudine alla problematizzazione e alla critica;
	6. abilità nei collegamenti
	7. qualità dell'interesse e della partecipazione.

**RISULTATI ATTESI**



# LICEO CLASSICO E MUSICALE STATALE



*“Annibale Mariotti” PERUGIA*

<b>A Programma svolto</b>	1 Vedi in calce la Scansione approssimativa piano di lavoro
<b>B Competenze a livello medio</b>	Livelli in media discreti o più che discreti di quanto descritto negli “Obiettivi minimi”.
<b>C Comportamenti</b>	1. Livelli in media discreti o più che discreti di quanto descritto negli “Obiettivi minimi”.

IN ALLEGATO: 1) GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE (QUELLE DEL PTOF)  
2) SCANSIONE DI MASSIMA DEL PIANO DI LAVORO

Moduli	UD	Mesi
Ripresa tematica su	Razionalismo e Empirismo, Leibniz – Hume	Set.
Il Criticismo. Kant	Vita opere. Il periodo pre-critico	Set
	La Critica della Ragion pura: intr.	Ott.
	Estetica trascendentale	Ott.
	Analitica trascendentale	Ott.
	Dialettica trascendentale	Ott.
	La Critica della Ragion Pratica	NOV
	La Critica del Giudizio	NOV
	Per la pace perpetua	Nov.
Il Romanticismo e l'idealismo	Caratteri generali del romanticismo*. Bello e sublime	Nov.
	Da Kant all'idealismo	Nov.
	J. G. Fichte: la dottrina del 1794; . Il secondo periodo	Dic.
	F. Schelling: l'id. Trascendentale libertà e assoluto	Dic/Gen
Hegel	Vita e opere	Gen/Feb.
	Fenomenologia dello Spirito, Scienza della Logica	Gen/Feb
	Enciclopedia Filosofia, religione, politica.	Feb
Critici di Hegel	Destra e sinistra hegeliana: Feuerbach	Feb/Mar.
	Marx – Engels (cenni sul marxismo del '900)	Feb/Mar.
	Schopenhauer. Kierkegaard	Mar/Apr.
Il Positivismo	Comte	Apr
	Mill - Darwin – Spencer	Apr.
Nietzsche	Nietzsche	Apr.
Panoramiche sul Novecento	La fenomenologia e Heidegger; Lo storicismo – Croce e Gentile	Mag
	La filosofia della scienza: Wittgenstein*, Popper, Kuhn, Feyerabend	Mag.
La psicoanalisi e la sociologia	Freud – Jung - Weber	Giu

\* moduli svolti con il gruppo di lavoro CLIL

Perugia, li 28 OTTOBRE 2017

PIERGIORGIO SENSI